

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA DEL 1° OTTOBRE 2014

Il giorno 1° ottobre 2014 alle ore 10,00, presso il Salone Dorato del Rettorato (Palazzo Ateneo), si è tenuta la Conferenza dei Servizi interna, convocata per la disamina delle seguenti problematiche:

- 1) Attribuzione funzioni primarie bandi U.O. bandi di vacanza e/o interim;
- 2) DAI: riattivazione procedure;
- 3) Determinazioni ai fini dell'applicazione del Lodo.

Sono presenti, per la componente universitaria: Prof. Antonio Felice Uricchio - Magnifico Rettore -, Prof. Paolo Livrea – Presidente della Scuola di Medicina, Avv. Gaetano Prudente - Direttore Generale, Dott.ssa Pasqua Rutigliani – Dirigente del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il S.S.N. e Regionale, Prof. Giuseppe Angelelli – Direttore del D.A.I. di Patologia Diagnostica, Bioimmagini e Sanità Pubblica, Prof. Michele Battaglia – Direttore Dipartimento universitario emergenza e Trapianti di Organi, Prof. Stefano Favale – Direttore D.A.I. Cardiotoracico, prof. Tommaso Fiore – Direttore D.A.I. Emergenza ed Urgenza, Prof. Giovanni Lapadula – Direttore Dipartimento universitario Interdisciplinare dei Medicina, Prof. Giuseppe Palasciano – Direttore D.A.I. Medicina Interna, Medicina Specialistica, Prof. Carlo Sborgia – Direttore D.A.I. Neuroscienze e Organi di Senso e Apparato Locomotore, Prof.ssa Gabriella Serio Direttore del Dipartimento universitario Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Prof.ssa Maria Trojano Direttore del Dipartimento universitario Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso.

Sono presenti, per l'A.O.U. Policlinico: Dott. Vitangelo Dattoli - Direttore Generale e Dott. Vito Montanaro – Direttore Amministrativo.

Risultano assenti: prof. Luciano Cavallo – Direttore D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatrica che con nota mail del 29.9.2014 ha comunicato di essere impegnato in contemporanei impegni congressuali presso il Polo Oncologico Giovanni XXIII; prof. Vincenzo Memeo – Direttore D.A.I. Chirurgia Generale, Ginecologia ed Ostetricia ed Anestesia.

E' altresì presente la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari per curare la redazione del processo verbale.

In via preliminare, il Rettore tiene a sottolineare che la convocazione dell'odierna conferenza di servizi si è resa necessaria per assicurare ogni utile approfondimento istruttorio sulle questioni inserite all'o.d.g. della stessa, atteso che le riunioni del competente Consiglio della Scuola di Medicina, stante l'attuale stato di agitazione del personale per le note vicende inerenti il lodo arbitrale, non si stanno tenendo per mancanza del numero legale. Coglie l'occasione per ribadire, come fatto nell'Assemblea tenutasi presso la stessa Scuola di Medicina il 23 settembre u.s., il costante impegno profuso dall'Amministrazione universitaria sia per la definizione delle questioni pendenti presso il MEF e presso l'ARAN, sia nell'istituzione e attivazione di appositi tavoli tecnici per ogni necessaria attività di verifica e controllo resasi necessaria per l'attuazione del lodo. L'odierna conferenza di servizi, comunque, ha valore istruttorio e non decisorio, fermo restando che, in caso di perdurante stato inerziale degli organi competenti e allo specifico fine di far fronte alle esigenze di funzionamento degli stessi organi, dovrà riconvocarsi secondo la normativa vigente per esercitare i poteri sostitutivi.

Il dott. Dattoli sottolinea l'approssimarsi della data del 30 ottobre, termine entro il cui va garantita la migliore soluzione organizzativa possibile, per gli innegabili riverberi sull'attività assistenziale dell'Azienda. Precisa che la Direzione Strategica, nello spirito di offrire la massima collaborazione possibile, ha recentemente proposto per le UU.OO.CC. di Chirurgia Vascolare e Urologia II, con apposita nota prot.n.58861/D.G. del 29.7.2014, il ricorso a sostituzioni ad interim delle funzioni apicali, in luogo del ricorso all'avviso di vacanza bandito dalla Scuola di Medicina. Ciò, in considerazione di ragioni strettamente assistenziali e di carattere logistico-organizzative che si augura potranno essere approfondite nel corso della discussione.

Tanto premesso, si passa alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno.

**1) Attribuzione funzioni primariali bandi U.O. bandi di vacanza e/o interim.**

Il Rettore ritiene che sia necessario innanzitutto individuare un percorso metodologico e di principio, per poi analizzare le situazioni critiche emerse, prospettando per le stesse possibili soluzioni o approfondimenti. Rappresenta che il modello di attribuzione delle funzioni primariali è quello dei bandi di vacanza e che, nel caso in cui, poi, il bando vada deserto o non ci fossero figure ritenute idonee, stanti le determinazioni di recente assunte con regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013, allora l'interim diventerebbe una conseguenza inevitabile e naturale per far fronte alle esigenze di copertura di funzioni connesse all'attività assistenziale che l'AOU deve necessariamente rendere.

In merito, inoltre, alla proposta formulata dal Direttore Generale dell'Azienda con la recente nota prot.n.58861/DG del 29.7.2014, che viene distribuita ai presenti ed allegata al presente verbale sub 1)<sup>(1)</sup>, tiene a sottolineare che, nel proprio ruolo di organo di indirizzo politico, e non avendo possibilità di valutare singole situazioni di natura prettamente assistenziale, ha ritenuto opportuno convocare l'odierna conferenza per lo svolgimento di attività istruttorie sia sul percorso da avviare, sia sulle singole situazioni evidenziate nella nota succitata.

Il prof. Livrea ricorda che nel pregresso anno accademico sono state oggetto di bando le seguenti UU.OO.CC.:

- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Dermatologia e venereologia
- Medicina del lavoro
- Laboratorio di Genetica medica
- Medicina nucleare
- Neonatologia
- Neurochirurgia
- Neuroradiologia
- Otorinolaringoiatria
- Urologia c/o il P.O. DI VENERE - Bari
- Neurologia c/o l'Ente Ecclesiastico "Cardinal Panico" – Tricase (LE).

Il prof. Livrea fa presente che le stesse UU.OO.CC., in ossequio a quanto previsto nel Regolamento relativo alle procedure di cui all'art.102 del DPR 382/80 approvato dagli Organi Accademici nel 1999, sono state poste a bando e ricoperte. Per l'Anno accademico di imminente inizio sono includibili, in tale analoga situazione, le UU.OO.CC. di Oftalmologia, Cardiologia, Chirurgia Vascolare ed Urologia II. In relazione alle UU.OO.CC. di Chirurgia Vascolare ed Urologia II, per le quali Azienda propone il conferimento di incarichi ad interim, si rende necessario –a suo parere-, definire motivazioni e termine di tale soluzione, prima di ritenere di poterle espungere dal gruppo delle strutture per le quali si dovrà ricorrere al bando.

Inoltre vanno considerate altre cinque UU.OO.CC. in passato coperte da interim: *Chirurgia Generale "De Blasi"*, *Ortopedia e Traumatologia II*, *Pediatria "F. Vecchio"*, *Chirurgia pediatrica*, *Geriatrics*. A tal proposito precisa che per quanto riguarda le prime quattro, la recente deliberazione n.1182 del 23.9.2014 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda in applicazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n.1388 del 21.6.2011 e n.3008 del 27.12.2012 (su "*Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del SSR ex art.12, co.1, lett.b Patto della Salute 2010-2012*"), ne ha definitivamente sancito la soppressione, così come concordato tra Azienda ed Università negli Atti di Intesa del 18.12.2012 e del 30.10.2013 sul nuovo assetto dei Dipartimenti ad Attività Integrata (D.A.I.) . Sicché rimarrebbe da valutare la questione relativa alla U.O.C. di Geriatrics per la quale, laddove si ritenesse di confermare il ricorso all'affidamento ad interim, sarebbe comunque necessario precisarne motivazioni e durata.

La prof.ssa Serio sottolinea la necessità che *in primis* si faccia chiarezza sul quadro normativo da tenere a riferimento.

Il prof. Livrea coglie l'occasione per riferire che la Commissione coordinata dal prof. Sborgia, incaricata dalla Scuola di Medicina di redigere la bozza di regolamento per l'assegnazione degli incarichi primariali, ha elaborato una proposta che il Consiglio della Scuola di Medicina, non riunitosi il 17 e 23 settembre u.s. per mancanza del numero legale, non ha a tutt'oggi avuto modo di esaminare. Gli esiti del lavoro coordinato dal prof. Sborgia, cui vanno i più sentiti ringraziamenti per il difficilissimo lavoro compiuto, dovranno comunque tenere in conto i punti forti del D.Lgs 517/99 e cioè: 1) la durata della vacanza e delle funzioni superiori, finora annuale rispetto all'attribuzione dell'incarico primariale nel S.S.N. che è di durata quinquennale; 2) come interpretare l'inclusione tra i candidati associati e ricercatori che il DPR n.382/80 ammetteva in subordine e che il D.Lgs 517 sembrerebbe citare in maniera sostituiva, senza dare delle priorità.

Il Rettore sottolinea la necessità di dare applicazione a due principi fondamentali: la successione delle leggi nel tempo ed il principio gerarchico che regola i conflitti fra norme. Nel caso di che trattasi, non v'è dubbio che vi sia una fonte normativa primaria (D.Lgs n.517/99) a cui si affianca il Regolamento regionale n. 24/2013 e ulteriori atti normativi quali il regolamento approvato nel 1999 dagli Organi Accademici. Quindi, sia sul piano del rapporto tra norme, sia in forza del principio di successione, prevale il D. Lgs. n.517/99, tenendo peraltro conto anche del protocollo d'intesa (atto di autonomia) che rinvia allo stesso D. Lgs. 517/99. Ovviamente, per quanto non regolamentato dalla legge, torna applicabile l'atto di autonomia che non è derogatorio rispetto a prescrizioni normative ma è semplicemente in grado di esprimere quella supplenza in caso di lacune delle norme (per esempio i profili procedurali che sono invece approvati dai regolamenti). Quando sarà approvato il nuovo regolamento, si realizzerà compiutamente il necessario e coerente adeguamento di questo complesso combinato di norme.

Il prof. Fiore rileva in via preliminare che la "conferenza di servizi" è un istituto giuridico-amministrativo teso ad allineare la posizione di più enti su di un obiettivo al fine di superare difficoltà che ciascuno degli enti partecipanti ha o rappresenta nel conseguimento dello stesso. L'odierna conferenza ha invece carattere preliminare e deve essere interpretata come una espressione di attenzione dell'amministrazione centrale dell'Università alla specificità dei docenti medici che, per legge, svolgono una triplice funzione istituzionale di didattica, ricerca ed assistenza. Da ciò ne consegue il rapporto organico con il SSN e, per esso, il SSR e l'Azienda di riferimento della Scuola di Medicina. Evidenzia, peraltro, che il ricorso al bando di vacanza segnala una difficoltà dell'istituzione e non del singolo gruppo, rispetto al quale l'istituzione cerca di porre rimedio e in ogni caso prende un carico che è un carico di *vision* complessiva di questo delicato problema. Da qui, la necessità che tale rapporto si svolga secondo regole di relazioni e di rapporti che purtroppo non sempre sono state rispettate. Intende riferirsi in particolar modo al ricorso proposto dal prof. XXXXXX avverso una decisione del DETO, nel quale ricorso viene citata la sua persona e di cui è stato messo a conoscenza dal Direttore dello stesso Dipartimento universitario di ricerca. A tal proposito, pertanto, intende protestare ufficialmente per il fatto di non essere stato informato dall'Amministrazione universitaria, con la conseguenza che gli è stata impedita di fatto la possibilità di intervenire nel giudizio. Infine, nel sottolineare la circostanza che una conferenza di servizi è istituto tipico di accordo fra due Enti (nel caso di specie, Università ed Azienda), ribadisce la sua personale condivisione dello spirito attraverso il quale ci si avvia allo sviluppo dell'odierna riunione e rappresenta che intende non sottrarsi all'approfondimento di elementi di merito.

Egli concorda con il Rettore sul punto che l'attuale situazione, che può dirsi ordinaria ma all'interno di una crisi di ruoli, richiede di bandire un avviso di vacanza. Orbene, nelle situazioni in cui questo avviso di vacanza non viene fatto per vari motivi, bisogna ricorrere all'interim come elemento sostitutivo e necessariamente provvisorio e di cui vanno definiti esattamente tempi e modalità, ovviamente d'intesa con l'A.O.U. che è l'attore principale che governa gli aspetti strettamente assistenziali.

Il Rettore tiene a precisare che in merito agli esiti del giudizio XXXXXXX, l'Avvocatura di Ateneo che ha attentamente seguito la problematica, non ha ritenuto di notificare tutti i partecipanti alle commissioni istruttorie che hanno poi espresso un parere sulla base del quale il dipartimento ha operato, perché non sussiste legittimazione processuale o interesse ad agire. Idonea ed opportuna informativa è stata tempestivamente assicurata al Direttore del Dipartimento universitario, ai fini dei conseguenziali provvedimenti. In ordine, invece alla natura della conferenza di servizi, essa è interna in virtù dell'avvertita esigenza di impostare una metodologia di lavoro improntata al confronto ed all'approfondimento per la valutazione di percorsi e soprattutto esigenze. Tiene a sottolineare che la P.A. deve agire per atti e gli atti devono essere motivati, ed anche la motivazione scaturisce da un procedimento partecipato come quello oggi avviato, una partecipazione che poi possa anche fondare le motivazioni degli atti che verranno assunti.

Il prof. Lapadula ritiene che il regolamento di Facoltà risalente al 1999, che non tiene in conto l'evoluzione normativa seguita al D.Lgs. 517/99, non possa in alcun modo supplire ad una norma di legge che è gerarchicamente superiore. Con l'occasione tiene a sottolineare che gli incarichi attribuiti dal Direttore Generale ai sensi della normativa succitata hanno durata quinquennale e sono pertanto da sottoporre a verifica da parte della stessa direzione strategica aziendale.

Il dott. Dattoli tiene a rimarcare la circostanza che vi è una discrepanza tra il rinnovo annuale che viene dato ai professori associati e ricercatori, con la 484 che prevede incarichi quinquennali e triennali. Tiene peraltro a sottolineare che lo stesso Presidente della Scuola di Medicina ne ha sempre preso atto, tanto da proporlo come elemento fondamentale nel regolamento da approvare. Ricorda che il ricorso all'attribuzione di un interim a direttore di altra struttura complessa è misura prevista dall'articolo 18, comma b del contratto delle leggi statali sull'assistenza. Esso è provvedimento contingibile e d'urgenza nei casi in cui non sia stata prevista la copertura concorsuale del primario. Ad oggi tale soluzione ha riguardato, tra l'altro, l'U.O.C. di Medicina ospedaliera, l'U.O.C. di Neurologia pediatrica, l'U.O.C. di Malattie infettive pediatriche.

Orbene, all'approssimarsi dei prossimi pensionamenti, l'Azienda ha voluto manifestare, con la citata nota del 29.7.2014, una serie di preoccupazioni in merito a specifiche situazioni di rilievo strettamente gestionale ed organizzativo. Inoltre, in merito alla U.O.C. di Geriatria, la necessità di prorogare l'attuale affidamento della direzione ad interim al prof. Sabbà, Direttore della U.O.C. Medicina Interna "C. Frugoni", è motivato dall'esigenza di assicurare alla stessa struttura, in occasione della imminente ridefinizione della graduazione delle funzioni e della determinazione della dotazione organica, i necessari standard in termini di spazi, risorse umane e tecnologiche-strumentali.

Tiene a ricordare, per completezza di informazione, che esistono altri due casi nell'azienda, questa volta di comma 1 dell'articolo 18, assunti e comunicati al rettore e al preside, per provvedimenti urgenti e contingibili dovuti al decesso (U.O.C. di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva), o al pensionamento improvviso in corso di anno accademico (U.O.C. di Dermatologia e Venereologia) di due docenti.

La prof.ssa Trojano ritiene che, in occasione della definizione della nuova regolamentazione rispettosa del quadro normativo vigente, sia doveroso considerare ogni intento organizzativo e/o riorganizzativo dell'Azienda per il futuro.

Il dott. Dattoli ribadisce che il ricorso all'interim, ai sensi della normativa richiamata, ha carattere di transitorietà, utile a decongestionare situazioni peculiari, senza con ciò preconizzare alcuno scenario futuro. L'applicazione della richiamata deliberazione regionale n.1388/2011 deriva invece direttamente dall'intesa sottoscritta da Università ed Azienda il 30.10.2013.

Il prof. Favale ringrazia per l'invito ricevuto nella sua qualità di Direttore pro tempore del D.A.I. Cardiotoracico. Concorda sull'opportunità di assicurare idoneo adeguamento delle norme regolamentari al quadro normativo disegnato dal D.Lgs. n.517/99.



Il prof. Palasciano, concordando sull'urgenza ribadita dal Presidente della Scuola di Medicina, propone l'attivazione di appositi tavoli tecnici che possano approfondire singole e specifiche questioni.

Su proposta dello stesso prof. Palasciano, si concorda di anticipare, prima del prosieguo della discussione del primo punto, una sintetica informativa sui successivi punti 2 e 3 all'o.d.g..

## **2) DAI: riattivazione procedure.**

Il Rettore riferisce che con nota prot.n.62588 VII/4 – rep.n.10574/2014 si è chiesto all'A.O.U. Policlinico di prevedere quanto prima la riattivazione delle procedure relative alla nomina dei Direttori pro tempore dei D.A.I..

Il dott. Dattoli tiene a ricordare che su sollecitazione delle stesse organizzazioni sindacali universitarie furono sospese le procedure relative alle votazioni per l'elezione dei membri elettivi dei Comitati di direzione dei D.A.I.. Il tempo fino ad ora trascorso ha consentito da un lato di definire compiutamente il corpo elettorale attivo, dall'altro di elaborare un apposito regolamento elettorale predisposto dagli stessi direttori dei D.A.I. e già sottoposto all'Organo di Indirizzo. Allo stato si prevede, pertanto, di avviare, nel giro di 30 giorni circa, le procedure relative alle succitate votazioni che, di fatto, caducheranno la fase sperimentale.

I presenti prendono atto.

## **3) Determinazioni ai fini dell'applicazione del Lodo.**

Il Rettore, facendo seguito a quanto anticipato in avvio di conferenza di servizi, precisa che ai fini dell'erogazione del saldo di 25 MLN di euro attesi ai sensi del lodo arbitrale, il competente MEF ha chiesto una completa documentazione istruttoria, puntualmente prodotta, considerato che la Regione Puglia è nel Patto di Stabilità. Da ultimo lo stesso MEF ha rivolto uno specifico quesito all'ARAN con riferimento alla problematica dei P.E.O. (progressione economica orizzontale) e anche con riferimento alla equiparazione della categoria D. In riferimento a tale quesito è stata assicurata idonea integrazione documentale. Si attende, pertanto, di ricevere il parere da parte dello stesso ARAN, per la definizione finale dell'intera questione.

I presenti prendono atto e si riprende, pertanto, la discussione del primo punto all'o.d.g. .

Il prof. Battaglia ritiene che allo stato non sia più rinviabile una specifica riflessione ed idonea regolamentazione delle modalità di dialogo e relazione tra dipartimenti universitari di ricerca e dipartimenti ad attività integrata.

Il Rettore, accogliendo la sollecitazione del prof. Battaglia, riferisce che è attualmente allo studio la possibilità di tenere nel prossimo mese di novembre una conferenza di Ateneo per riflettere anche sulla possibilità di adeguamenti statutari. Lo statuto oggi, dopo due anni dalla sua emanazione, richiede una specifica valutazione anche sulla partecipazione del Presidente della Scuola di Medicina e di tutti i Direttori di D.U. al Senato Accademico. Ad ogni buon conto tiene a sottolineare il ruolo dello stesso D.U. così come definito all'articolo 7 del vigente Protocollo d'Intesa per l'assistenza sottoscritto il 3.9.2013 (*"...la nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b della legge 6 novembre 2012, n.189 di conversione del decreto legge 13 settembre 2012 n.158, è effettuata dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, sentito il dipartimento universitario competente, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare"*).

La prof.ssa Serio concorda sull'opportunità di rivedere lo statuto ma, visto che le procedure per farlo sono piuttosto lunghe e prevedono tra l'altro l'approvazione del competente Ministero, ritiene che

in questa fase i regolamenti potrebbero aiutare a dirimere tutte queste situazioni e quindi mettere in luce quali sono i compiti e le interazioni fra le diverse strutture.

Il prof. Livrea ritiene che le riflessioni fino ad ora sviluppate sulle situazioni di fatto, di prassi e sulle regolamentazioni a farsi siano totalmente fondate. Pertanto l'odierna conferenza di servizi si configura come strumento di emergenza per mettere insieme due Enti affinché, ciascuno per suo conto, agiscano con lo stesso indirizzo, attesa propria l'assenza di una compiuta regolamentazione.

Inoltre, visto che questa conferenza di servizi ha preso atto dell'attuale organizzazione dipartimentale, in ossequio anche alle deliberazioni della Giunta regionale 1388/2011 e 3008/2012, è necessario prendere atto anche della circostanza che si dovrà provvedere ad una redistribuzione delle risorse delle UU.OO.CC. disattivate.

A questo punto le proposte di interim riguardano le UU.OO.CC. di Geriatria, Chirurgia Vascolare ed Urologia II.

Il Rettore chiede ai presenti di voler esprimere analiticamente, per ciascuna U.O.C., le motivazioni di un affidamento della direzione ad interim. Con l'occasione tiene a precisare che, qualora si decida di derogare al bando, la motivazione dovrà caratterizzarsi per la sua eccezionalità e temporaneità.

L'avv. Prudente tiene a ribadire la necessità che si debba procedere ad una analisi specifica struttura per struttura, in considerazione delle peculiari caratteristiche di ciascuna.

Si allontana il prof. Battaglia.

In merito alla U.O.C. di Urologia II, il dott. Dattoli propone che per l'A.A. 2014/2015 non debba procedersi all'indizione dell'avviso di vacanza per il conferimento dell'incarico di direzione e che invece debba optarsi, transitoriamente per un anno, per il conferimento di incarico ad interim al prof. Michele Battaglia. Tiene a precisare, come già esposto nella nota del 29.7.2014, che la questione del vertice della stessa debba, necessariamente, conseguire alla definizione complessiva della riorganizzazione dell'attività assistenziale inerente a detta disciplina, mirando ad indispensabili semplificazioni che conducano all'uniformità di gestione ma, nel contempo, nelle more della graduazione delle funzioni e del completamento degli organici, consenta di preservare l'identità storica di tale Unità Operativa e delle sue peculiarità specialistiche e super-specialistiche. Ribadisce, quindi, che lo strumento dell'interim per un anno possa garantire l'attuale livello di performance assistenziale, riverberando positivamente su didattica e ricerca.

Il Rettore precisa che l'odierna conferenza si è posta preliminari compiti istruttori e di approfondimento e confronto che vanno doverosamente sottoposti al Consiglio di Scuola, in quanto sede istituzionale deputata ad adottare i provvedimenti conseguenziali. In mancanza di determinazioni della stessa Scuola, questa Conferenza verrebbe riconvocata per assumere questa volta –attesa l'imminente scadenza del 30 ottobre p.v.-, determinazioni decisorie.

La proposta della Direzione Strategica aziendale, in uno alle motivazioni testé esposte dal dott. Dattoli, viene posta alla votazione dei presenti con il seguente risultato:

- astensione del prof. Palasciano, per il quale dovrebbe valere un criterio generale e di metodo;
- voto contrario del Rettore prof. Uricchio, dell'avv. Prudente e della dott.ssa Rutigliani;
- voto favorevole dei proff.i Angelelli, Favale, Fiore, Lapadula, Livrea, Sborgia, Serio, Trojano.

Rientra in sala il prof. Battaglia.

In merito alla U.O.C. di Chirurgia Vascolare il dott. Dattoli propone che per l'A.A. 2014/2015 non debba procedersi all'indizione dell'avviso di vacanza per il conferimento dell'incarico di direzione e che invece debba optarsi, transitoriamente per un anno, per il conferimento di incarico ad interim al

prof. Luigi De Luca Tupputi Schinosa. Tiene a precisare, come già esposto nella nota del 29.7.2014, la forte valenza delle esigenze formative specialistiche evidenziate dal prof. Guido Regina e fatte proprie dallo stesso Dipartimento, giusta comunicazione del suo Direttore del 19.3.2014. Deve, quindi, potersi disporre di un periodo di necessaria transizione perché, effettivamente, occorre giungere, nei tempi che necessitano, a scelte di vertice in grado di assicurare sia la continuità degli attuali elevati standard scientifici ed assistenziali che detta Unità Operativa vanta, sia il loro ulteriore sviluppo che deve essere sinergico con il severo incedere dei progressi della chirurgia vascolare mondiale. Oltretutto, a breve, entro l'anno, è prevista la nuova sistemazione logistica della U.O.C. di Chirurgia Vascolare che sarà allocata al quinto piano del padiglione Asclepios per realizzarsi, fra l'altro, una compiuta integrazione didattica e assistenziale tra Chirurgia Vascolare e Cardiochirurgia con i Percorsi Diagnostici Terapeutici per gli Assistiti.

La proposta della Direzione Strategica aziendale, in uno alle motivazioni testé esposte dal dott. Dattoli, viene posta alla votazione dei presenti con il seguente risultato:

- astensione del prof. Palasciano, per il quale dovrebbe valere un criterio generale e di metodo;
- voto contrario del Rettore prof. Uricchio, dell'avv. Prudente e della dott.ssa Rutigliani;
- voto favorevole dei proff. i Angelelli, Battaglia, Favale, Fiore, Lapadula, Livrea, Sborgia, Serio, Trojano.

Il dott. Montanaro tiene ad evidenziare che le motivazioni esposte sono oggettivamente rilevabili nella realtà dei fatti. Pur concordando sulla evidenza che la via ordinaria sarebbe quella dell'emanazione dell'avviso di vacanza, rileva la ristrettezza del tempo a disposizione e ribadisce l'oggettiva realtà delle situazioni finora descritte.

Il Rettore rimarca che, il bando è *lex specialis*, che è anche integrativa delle prescrizioni normative per cui ritiene che la Scuola di Medicina debba necessariamente predisporre una proposta di bando, che all'uopo tenga anche conto di ogni possibile variazione in corso d'opera (per esempio chiamata di Prima fascia per opportunità di scambio tra atenei offerte dalla legge 240/2010, disponibilità di ulteriori fondi di finanziamento, ecc.).

Alle ore 12:40 si allontana la prof.ssa Trojano.

In merito alla U.O.C. di Geriatria il dott. Dattoli propone che per l'A.A. 2014/2015 non debba procedersi all'indizione dell'avviso di vacanza per il conferimento dell'incarico di direzione e che invece debba optarsi, transitoriamente per un anno, per il conferimento di incarico ad interim al prof. Carlo Sabbà. Tiene a sottolineare che attualmente l'U.O.C. di Geriatria è un servizio costituito da un ambulatorio, in ragione di aspetti strettamente logistici ed in considerazione dell'esiguità dell'attuale dotazione organica. Permane pertanto la forte integrazione logistica e tecnologica e di personale con la U.O.C. di Medicina Interna "C. Frugoni", attualmente diretta dal prof. Sabbà. Nell'immediato, in occasione della imminente graduazione delle funzioni, si avrà la possibilità di completarne la dotazione organica.

Il dott. Dattoli tiene peraltro ad evidenziare che l'attuale configurazione della Geriatria quale struttura complessa, garantisce il necessario supporto assistenziale alle scuole di specializzazione attive presso l'Università di Bari. La soluzione dell'interim garantirebbe il governo clinico nella disciplina, adesso che per la stessa sta ormai per realizzarsi la necessaria evoluzione e potenziamento con la ridefinizione della dotazione organica e la nuova graduazione delle funzioni.

La proposta della Direzione Strategica aziendale, in uno alle motivazioni testé esposte dal dott. Dattoli, viene posta alla votazione dei presenti con il seguente risultato:

- astensione del prof. Palasciano, per il quale dovrebbe valere un criterio generale e di metodo;
- voto contrario del Rettore prof. Uricchio, dell'avv. Prudente e della dott.ssa Rutigliani;

- voto favorevole dei proff.i Angelelli, Battaglia, Favale, Fiore, Lapadula, Livrea, Sborgia, Serio.

Si allontana il prof. Favale.

Il Rettore ricorda che con sentenza n.147/2014 il Consiglio di Stato ha dichiarato la nullità degli atti inerenti l'idoneità del prof. XXXXXXXX a professore ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare - e ha disposto "che sia riconosciuta l'idoneità dell'appellante prof. XXXXXXXX ai sensi dell'art.4, comma 13 del D.P.R. 117 del 2000". Questa Università ha quindi emanato il Decreto Rettorale n.345 del 4 febbraio 2014, con il quale, nel prendere atto di quanto statuito con la predetta pronuncia con riguardo alla procedura di valutazione comparativa per il posto succitato, si è disposto quanto segue: " vengono annullati tutti gli atti consequenziali ed in particolare il DR n.10552 del 29.09.2006 relativo alla nomina del prof. XXXXXXXXXX quale professore di ruolo di I fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare, il DR n.1646 del 5.03.2010 ed il DR 13.10.2010 nonché ogni ulteriore atto di carriera presupposto, correlato e conseguente.

Con nota prot.n.9312 VII/11 del 05.02.2013, il D.R. n.345 del 4.2.2014 è stato notificato al Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi (DETO) ed al Presidente della Scuola di Medicina, per gli adempimenti di rispettiva competenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 23 marzo 2000, n.117.

Con successiva nota rettorale prot.n.11262 VII/1 del 12.2.2014 inoltrata all'A.O.U. Policlinico, si è provveduto a trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il D.R. n.345 del 4.2.2014 e si è fatta riserva di far conoscere gli ulteriori sviluppi della procedura avviata presso il competente DETO, ai fini del conseguente raggiungimento dell'intesa sull'attribuzione delle correlate funzioni di Direttore dell'U.O.C. di Cardiologia, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, c. V, del D. Lgs. 517/99.

Il Presidente della Scuola di Medicina, con nota prot.n. 446 del 17.2.2014 e poi con nota PEC del 26.2.2014, ha chiesto di conoscere se "...debba predisporre gli atti necessari per l'attivazione delle procedure di cui all'art.102 del DPR n.382/80 e se la posizione di Direttore del D.A.I. sia coperta".

In riscontro ai suddetti quesiti il Dirigente pro tempore del Dipartimento Affari Generali e Sanità, con nota mail del 27.2.2014, ha espresso l'avviso che:

- 1) tenuto conto in primis del pregiudiziale parere del DETO, la Scuola potrebbe senz'altro bandire la vacanza per la copertura con personale Docente Universitario avente titolo, della funzione apicale della U.O.C. di Cardiologia universitaria, fino all'eventuale presa di servizio del prof. XXXXXXXX ed, in ogni caso, soltanto per lo scorcio del corrente A.A. 2013/2014;
- 2) non risulta che siano stati assunti provvedimenti per la nomina del Direttore del D.A.I. Cardiotoracico. Poiché non si è dato luogo alle elezioni del nuovo Direttore secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento costitutivo e di funzionamento dei D.A.I., il Rettore ed il Direttore Generale dell'Azienda, sebbene ancora in via transitoria, dovrebbero individuare un Direttore di U.O.C. fra quelle afferenti al Dipartimento Cardiotoracico, che possa svolgere tali funzioni pro tempore.

Lo stesso Consiglio di Scuola di Medicina non ha potuto discutere l'emanazione del bando di vacanza dell'U.O.C. di Cardiologia per l'A.A.2013/2014, sia in considerazione dell'assenza di provvedimenti di revoca dell'incarico di direzione della stessa struttura da parte della Direzione Strategica aziendale, sia poi per mancanza del numero legale nelle recenti sedute convocate a settembre.

Il Rettore rende noto, peraltro, che la Procura della Repubblica di Bari ha chiesto di acquisire atti e documenti sull'intera questione, riservandosi peraltro di acquisire gli ulteriori atti che dovessero essere adottati dalle amministrazioni coinvolte.

Inoltre, in data 4.9.2014, è stata depositata l'ordinanza del TAR PUGLIA n.497/2014, con cui lo stesso Tribunale, accogliendo il ricorso prodotto dal prof. XXXXXXXX, ha sospeso, ai fini del riesame, gli effetti della rettorale rep.5312/2014 prot. 322287VII71 del 2.5.2014 e del verbale del Consiglio di dipartimento DETO del 17.03.2014, relativo alla chiamata del prof. XXXXXXXX.



E' intercorsa fra le due Amministrazioni una fitta interlocuzione epistolare in ordine proprio agli effetti della succitata sentenza del Consiglio di Stato e del successivo decreto rettorale di annullamento di tutti gli atti consequenziali, nonché di ogni ulteriore atto di carriera presupposto, correlato e conseguente. L'Amministrazione universitaria ha sottolineato l'inevitabile effetto travolgente dei succitati atti. L'Azienda Policlinico ha ritenuto di evidenziare che "...la circostanza della dequalificazione universitaria da professore ordinario a ricercatore, possedendo il prof. XXXXXX i requisiti di cui al DPR 484/97, non è impeditiva dello svolgimento delle funzioni assistenziali di responsabilità, il cui svolgimento (ovviamente temporaneo sino a che non vengano espletate le suddette procedure) senza soluzione di continuità è di sicuro interesse del Direttore Generale ai fini del mantenimento dei LEA e di migliori standard qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni, peraltro, finora assicurate".

Sulla questione rappresentata dal Rettore si apre un ampio ed approfondito dibattito.

Il Rettore, considerata la complessa ed articolata questione, sulla quale, peraltro, sono emersi orientamenti diversi, propone di valutare l'opportunità di inoltrare una specifica richiesta di parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Propone altresì che, in attesa del rilascio del succitato parere, il Presidente proponga al Consiglio della Scuola di procedere per l'A.A. 2014/2015 all'avviso di vacanza per le seguenti UU.OO.CC., fermo restando che i contenuti degli avvisi saranno oggetto di approfondimento nella prossima riunione della conferenza di servizi e l'avviso costituirà *lex specialis* in ordine agli incarichi da affidarsi :

- Cardiologia
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Dermatologia e Venereologia
- Medicina del lavoro
- Laboratorio di Genetica medica
- Medicina nucleare
- Neonatologia
- Neurochirurgia
- Neuroradiologia
- Oftalmologia
- Otorinolaringoiatria
- Urologia c/o il P.O. DI VENERE - Bari
- Neurologia c/o l'Ente Ecclesiastico "Cardinal Panico" – Tricase (LE).

I presenti concordano con la proposta formulata dal Rettore.

La riunione si conclude alle ore 15,10.

IL RETTORE

f.to Prof. Antonio Felice Uricchio

Allegato:

(1): nota prot.n. 58861/DG trasmessa dal Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico in data 29.7.2014, avente ad oggetto "affidamento funzioni apicali ai sensi dell'art.102, V co., DPR 382/80";

Area per i Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale

Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I, 1 – 70123 Bari (Italia)-Tel.

080/5714434-5714097-5714605; Fax 080/5714098

e-mail: [areasanita@sanita.uniba.it](mailto:areasanita@sanita.uniba.it)